



## Decidere insieme: il metodo del consenso

Il processo decisionale identificato come metodo del consenso è un'alternativa al processo decisionale a maggioranza ed è basato sui seguenti principi:

- **inclusione dei soggetti interessati** nelle decisioni rilevanti;
- **partecipazione attiva** di tutti i soggetti coinvolti, che devono offrire il loro contributo alla discussione mostrando chiaramente il loro punto di vista;
- **cooperazione** per raggiungere la miglior decisione possibile per il gruppo e tutti i suoi membri, piuttosto che scegliere di aderire a un'opinione di maggioranza, che potrebbe penalizzare una minoranza;
- **egualitarismo** e possibilità, per tutti i membri, di fare proposte, modificarle o opporre veto;
- **orientamento alla soluzione** per raggiungere decisioni efficaci, utilizzando il compromesso e altre tecniche che evitino di arrivare a posizioni all'interno del gruppo che si escludano a vicenda.

Come funziona, in concreto, questo tipo di processo? Vediamo come può essere messo in atto all'interno di un gruppo di lavoro.

- **Discussione del tema:** il tema è discusso con l'obiettivo di individuare i pareri e le informazioni su di esso.
- **Formazione di una proposta:** sulla base della discussione, viene elaborata in modo formale una proposta di soluzione del problema presentato al gruppo.
- **Verifica del consenso:** viene chiesto il consenso sulla proposta. Ogni membro del gruppo di solito deve attivamente mostrare il suo accordo con la proposta, anche attraverso una discussione e poi una votazione.
- **Identificazione e definizione delle obiezioni:** se non è stato trovato il consenso da parte di tutti, ciascun dissenziente presenta la propria obiezione alla proposta, che potenzialmente può far partire un altro ciclo di discussione per affrontare e chiarire l'obiezione.
- **Modifica della proposta:** la proposta è modificata, riformulata o riscritta, e viene nuovamente posta in discussione, facendo ripartire il processo dall'inizio.

La decisione finale, di solito, non coincide con la prima preferenza di ciascun membro del gruppo, e ci saranno partecipanti a cui il risultato finale non piacerà parzialmente o del tutto, ma sarà una decisione a cui tutti avranno acconsentito e alla quale ciascuno sarà disposto, a livelli diversi, a cooperare. Il consenso, infatti, non coincide con l'unanimità, ma è, piuttosto, da identificare con un processo di accordo ragionato e condiviso.

